

**PUNTO N. 6 APPROVAZIONE REGOLAMENTO RECANTE CRITERI
PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA DESTINARE
ALLA SOSTA BREVE DEI CAMPER NEL COMUNE DI
OLBIA**

PRESIDENTE

Punto n. 6: Approvazione Regolamento recante criteri per l'individuazione delle aree da destinare alla sosta breve dei camper nel Comune di Olbia.

Illustra sempre il Presidente della Commissione urbanistica, prego, Cristina Mela.

CONSIGLIERA MELA CRISTINA

Approviamo oggi il Regolamento recante i criteri per l'individuazione delle aree da destinare alla sosta breve dei camper. E' un Regolamento che, sostanzialmente, ci è stato imposto di adottare dalla Regione, la quale con legge regionale aveva già approvato i criteri per la disciplina, e quindi oggi noi recepiamo questo Regolamento e lo approviamo.

Parere della Commissione: favorevole all'unanimità.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Ivana Russu.

CONSIGLIERA RUSSU IVANA

Grazie, Presidente. Allora, intanto l'approvazione di questo Regolamento - mi dispiace che non ci sia il consigliere Carbinì, al quale tanto sta a cuore questo tema - ci dà

l'occasione di parlare, appunto, della problematica legata allo stazionamento costante di camperisti, e quindi di autovetture... Chiedo ai Consiglieri di...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA RUSSU IVANA

Scusate. Sì, scusate, i miei Consiglieri mi stavano disturbando. ...ci dà l'occasione, appunto, di parlare dell'annosa problematica, che è arrivata più volte in Aula, relativa alla sosta selvaggia dei camper. Mi fa piacere che questo Regolamento sia approvato... venga approvato, ma viene approvato proprio perché è frutto di un richiamo che viene fatto al Comune di Olbia, cioè, ci viene richiesto in seguito ad una condanna, e ad una sentenza, di provvedere a dotarci di questo Regolamento.

Noi, invece, cos'abbiamo fatto lo scorso anno? Ci siamo dotati di due aree di sosta breve, una è quella... la Basa, e l'altra nella zona di Berchiddeddu, che noi, insomma, vi avevamo detto che sarebbero state due aree fallimentari, due aree non utilizzate, due aree che non sono a servizio dei camperisti, due aree che non sono a servizio di quel tipo di turismo, ma ancora una volta ci siamo tappati gli occhi e abbiamo cercato di dire che avevamo la soluzione a un problema non affrontandolo entrando nel vivo di quelle che sono le necessità del mondo dei camperisti, e che noi non possiamo evitare che vengano sul nostro territorio.

Le aree di sosta per i camperisti devono essere delle aree attrezzate, cioè, delle aree dove viene data la possibilità di svuotare in maniera regolare le acque nere e le acque bianche dei camper, la possibilità che questi camperisti possano utilizzare l'energia elettrica, la possibilità che possano sostare lasciando un contributo al nostro territorio, e

quindi monetizzare anche quella che è un'attività turistica che noi in questo caso non siamo capaci di mettere a frutto e di gestire.

Io mi auguro che attraverso questo Regolamento si possano creare, invece, nella città di Olbia due aree camper che siano regolari, come ad esempio ci sono anche nella zona di Loiri Porto San Paolo, e venga data la possibilità anche a questo tipo di turismo di stazionare e di passare sul nostro territorio offrendogli un'opportunità, ribadisco, di rimanere sul nostro territorio in maniera consona a quelle che sono le nostre regole.

Quindi, spero che dei privati facciano richiesta, spero che sul nostro territorio si possa realizzare, appunto, un'area destinata a questo tipo di servizi, e non un parcheggio che, di fatto, oggi risulta inutilizzato e solo uno specchietto per le allodole che a nulla è servito per dare risposte al nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Russu. Non ci sono interventi, procediamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE

Favorevoli 18

Astenuti 8

La delibera è approvata.

Procediamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE

Favorevoli 17

Astenuti 9

La delibera è approvata.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE CORDA ANNA FRANCA MARIA MADDALENA

Posso? Allora, signor Sindaco, colleghi, oggi avevo intenzione di parlare del cantiere di collegamento ferroviario con l'aeroporto. Non ho intenzione di entrare in merito sull'utilità o no di quest'opera, però volevo segnalare, appunto, che questo cantiere al momento è fermo. Gli scavi sono stati effettuati, sono pieni d'acqua, l'area dà proprio l'idea di essere abbandonata, ed è in una situazione... si presenta, quindi, in una situazione di pericolo, e quindi di insicurezza.

Parliamo di un intervento finanziato con i fondi PNRR, anche, che hanno una scadenza che, se non erro, è giugno 2026. La domanda è semplice: siamo in linea con i tempi, oppure non lo siamo? Sappiamo anche che c'è stato un subentro di una ditta, e volevo sapere se questo Consiglio in qualche modo ha ricevuto un cronoprogramma aggiornato, se esiste una comunicazione ufficiale che ci spieghi a che punto siamo, e poi c'è anche il tema degli espropri, perché quando parliamo di atti che incidono

direttamente sui diritti dei nostri cittadini dobbiamo... in qualche modo abbiamo il dovere di tutelarli.

Vorrei sapere, poi, se ci sono ritardi e modifiche, e, appunto, quali tutele sono previste per questi cittadini.

Volevo capire anche qual è la posizione dell'Amministrazione, perché non è corretto venire a sapere le cose dalla stampa, ma chiediamo che l'Amministrazione si attivi immediatamente, possibilmente, per avere un quadro completo, magari organizzando un'audizione in Consiglio con i referenti di RFI.

Questa non è una polemica, quella che voglio fare, ma proprio avere lo stato delle cose aggiornate, e, quindi, se il Sindaco sa qualcosa in più e vuole rispondermi gliene saremo grati, perché se ci sono dei problemi vanno spiegati, se ci sono dei ritardi vanno detti, e, soprattutto, se si rischia di perdere il finanziamento va chiarito in questo momento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Corda. E' una risposta che chiaramente io non le posso dare, sono sicuro che l'Assessore competente e gli Uffici, dopo aver approfondito l'argomento, saranno a sua disposizione, come il loro dovere. Grazie.